

CLASSE II (PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA ELEVATA)	
<p>Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti esplicitati a livello di norme di attuazione legislative e DD.MM. 14/01/2006 e 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo comunque agevolmente realizzabili nell'ambito del vincolo tipo edificatorio o dell'intero significativo circostante.</p> <p>Tali interventi non comportano in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.</p>	
<p>CLASSE IIA (Area di Fendole). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla siccità dei corsi d'acqua, alla presenza di dissesti di drenaggio minori, alle cattive condizioni di drenaggio delle acque meteoriche, alla presenza di terreni con sabbioni propriamente raggruppati e alle presenza di una falda acquifera con caratteri di sualogenica localmente anche modesti (settori ubicati lungo l'Avellana principale e secondari, settori non particolarmente vulnerabili agli eventi alluvionali e comunque raggruppati esclusivamente alla falda di quarant'anni di età); presenza di terreni con caratteristiche geologiche e litologiche in linea alla fascia C del P.A.I. (settori limitati a valle della falda di quarant'anni di età); settori limitati a valle della falda di quarant'anni di età; settori limitati a valle della falda di quarant'anni di età; settori limitati a valle della falda di quarant'anni di età.</p> <p>Sono consentiti interventi edili o di trasformazione dove il rischio non rispetti di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>	
<p>CLASSE IIB (Area di Versante). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla stabilità dei versanti e all'eventuale presenza di considerevoli spessori della coltre di copertura superficiale; settori ubicati lungo le scarpate dei versanti alluvionali e di settori di versante dolomiti acidi.</p> <p>Sono consentiti interventi edili o di trasformazione dove il rischio non rispetti di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>	
<p>CLASSE IIC (Area di Versante). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla presenza di dissesti di drenaggio minori alla presenza di terreni con modesti caratteristiche geologiche; settori da pianeggiati a pogo acidi, a monte delle scarpate dei versanti alluvionali. Sono consentiti interventi edili o di trasformazione dove il rischio non rispetti di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>	
CLASSE III (PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA ELEVATA)	
<p>Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quest'ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi diassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.</p> <p>CLASSE IIIa. Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Le opere di interesse pubblico potranno essere modificate o realizzate ex § 9.2.2 della Relazione Geologico-Tecnica.</p>	
<div>FA</div> <div>FQ</div>	<p>CLASSE IIIaI (Area di Fendole). Settori perimetrali all'interno della fascia A e della fascia B del P.A.I. o dello Sbianco di nuovo pozzo frequente (se l'Avellana è del P.A.I.).</p> <p>Per aree gli interventi consentiti sono quelli riportati negli art. 29, 30, 36 della N.S.A. del P.A.I.</p>
	<p>CLASSE IIIaII (Area di Fendole). Settori esterni all'interno della fascia B del P.A.I. o dello Sbianco di nuovo pozzo frequente (se l'Avellana è del P.A.I.).</p> <p>Per aree gli interventi consentiti sono quelli riportati negli art. 29, 30, 36 della N.S.A. del P.A.I.</p>
	<p>CLASSE IIIaIII (Area di Versante). Settori esterni all'interno della fascia B del P.A.I. o dello Sbianco di nuovo pozzo frequente (se l'Avellana è del P.A.I.).</p> <p>Per aree gli interventi consentiti sono quelli riportati negli art. 29, 30, 36 della N.S.A. del P.A.I.</p>
	<p>CLASSE IIIaIV (Area di Versante). Settori esterni all'interno della fascia B del P.A.I. o dello Sbianco di nuovo pozzo frequente (se l'Avellana è del P.A.I.).</p> <p>Per aree gli interventi consentiti sono quelli riportati negli art. 29, 30, 36 della N.S.A. del P.A.I.</p>
<div>FA</div> <div>FQ</div>	<p>CLASSE IIIbI (Area di Versante). Settori in frana attiva (FA). Gli interventi consentiti sono esclusivamente quelli riportati in § 9, comma 2, della N.S.A. del P.A.I.</p>
	<p>CLASSE IIIbII (Area di Versante). Settori in frana passiva (FP). Gli interventi consentiti sono esclusivamente quelli riportati in § 9, comma 2, della N.S.A. del P.A.I. (ad esclusione di quelle norme sulle costruzioni).</p>
	<p>CLASSE IIIbIII (Area di Versante). Settori di territorio che complessivamente presentano caratteristiche geomorfologiche, litologiche e di attività alluvionale delle aree in frana; settori di versante caratterizzati da elevata attività e tratti di corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario impostati in un contesto di versante alluvionale. Gli interventi consentiti sono esclusivamente manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento, restauro conservativo ed edificazione edilizia nonché realizzazione di opere di difesa del territorio che riguardano in senso stretto edili per attività agricole non diversamente localizzate nell'ambito dell'edilizia, nel rispetto di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>
	<p>CLASSE IIIbIV (Area di Versante). Settori di territorio che complessivamente presentano caratteristiche geomorfologiche, litologiche e di attività alluvionale delle aree in frana; settori di versante caratterizzati da elevata attività e tratti di corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario impostati in un contesto di versante alluvionale. Gli interventi consentiti sono esclusivamente manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento, restauro conservativo ed edificazione edilizia nonché realizzazione di opere di difesa del territorio che riguardano in senso stretto edili per attività agricole non diversamente localizzate nell'ambito dell'edilizia, nel rispetto di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>
<p>CLASSE IIb. Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da impedire in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto sanitario possono trasformazioni che non aumentino il carico antropico quale, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc. Le opere di interesse pubblico consentite sono modificate o realizzate ex § 9.2.2 della Relazione Geologico-Tecnica.</p> <p>Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo al seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione o minimizzazione della pericolosità.</p>	
<p>CLASSE IIbI (Area di Fendole). Settori edili all'interno della fascia A del P.A.I. o dello Sbianco di nuovo pozzo frequente (se l'Avellana è del P.A.I.).</p> <p>A seguito della realizzazione delle opere di riassetto saranno possibili la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Sono consentiti interventi edili o di trasformazione dove il rischio non rispetti di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>	
<p>CLASSE IIbII (Area di Versante). Settori edili all'interno della fascia B del P.A.I. o dello Sbianco di nuovo pozzo frequente (se l'Avellana è del P.A.I.).</p> <p>A seguito della realizzazione delle opere di riassetto saranno possibili la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Sono consentiti interventi edili o di trasformazione dove il rischio non rispetti di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>	
<p>CLASSE IIbIII (Area di Versante). Settori edili all'interno della fascia C del P.A.I. o dello Sbianco di nuovo pozzo frequente (se l'Avellana è del P.A.I.).</p> <p>A seguito della realizzazione delle opere di riassetto saranno possibili la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Sono consentiti interventi edili o di trasformazione dove il rischio non rispetti di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>	
<p>CLASSE IIbIV (Area di Versante). Settori edili all'interno della fascia D del P.A.I. o dello Sbianco di nuovo pozzo frequente (se l'Avellana è del P.A.I.).</p> <p>A seguito della realizzazione delle opere di riassetto saranno possibili la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Sono consentiti interventi edili o di trasformazione dove il rischio non rispetti di quanto stabilito dalle Prescrizioni Tecniche.</p>	